

ORGANIZZATO DALLA FONDAZIONE ALESSIO TAVECCHIO

Sostegno psicologico per chi è affetto da diversità

(cbt) Tornare ad essere per tornare a vivere è il motto che dà lo slancio all'attività inaugurata dalla fondazione Alessio Tavecchio per il nuovo anno: si tratta della formazione di gruppi di sostegno psicologico per gli affetti da disabilità motoria. E' un altro passo avanti verso la realizzazione dell'«Open village Monza», un centro di riabilitazione, formazione e sport per persone con disabilità e aperto a tutti fortemente voluto dalla fondazione. Sono psicologi esperti quelli che si occuperanno di condurre gli incontri, che potranno essere individuali o di gruppo, al

fine di potenziare quelle capacità personali di espressione, di riadattamento e di progettazione di sé in diversi contesti. L'obiettivo è quello di restituire valore alle azioni, ai sentimenti e alla vita stessa di chi è affetto da disabilità dovute a malattie degenerative, ad amputazioni, mielolesioni o altro. Vivere nello sconforto e pensare negativo porta inevitabilmente a demolire il nostro entusiasmo e a distruggere la nostra creatività - ha dichiarato **Alessio Tavecchio**, presidente della fondazione - Con il giusto sostegno e con una ritrovata motivazione si può ritornare a vivere la

nostra vita, come ho fatto anch'io. Gli incontri avranno cadenza quindicinale e avranno una durata di novanta minuti ciascuno. Il primo gruppo, tenuto da **Dario Capelli**, psicologo della fondazione, ha a dire il vero già iniziato il suo cammino, e si attende il raggiungimento di un numero minimo necessario alla partenza del secondo gruppo con la psicologa **Edy Salvan**. Per maggiori informazioni sugli incontri, che si tengono o il mercoledì dalle 9.30 alle 11 oppure il lunedì dalle 16 alle 17.30 presso la sede di via Philips 12, consultare il sito www.alessio.org.